

A

**ALLA C.A. DEL SINDACO  
DEL COMUNE DI TORRE DE' NEGRI**

**ALLA C.A. DEL SEGRETARIO  
DEL COMUNE DI TORRE DE' NEGRI**

**OGGETTO: Interpellanza CONCORSO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE**

Il Gruppo di Minoranza "TUTTI PER TORRE" in base all'Art. n. 43 del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, chiede alla S/V risposta dettagliata e scritta sulla seguente argomentazione: **CONCORSO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE.**

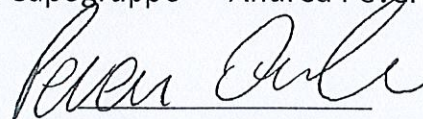
In particolare siamo a chiedere le tempistiche di assunzione della vincitrice del concorso e se saranno previsti periodi di affiancamento per i passaggi di consegne delle funzioni lavorative da espletare.

Si richiede inoltre chiarimenti in merito al fatto che sul sito del comune non è stata pubblicata la convocazione dei candidati per le prove scritte del concorso e se questo potrebbe comportare potenziali problemi di regolarità del concorso stesso in quanto questo adempimento era espressamente previsto all'interno del bando che, ricordiamo, è legge per la procedura concorsuale.

Torre de' Negri, lì 21 novembre 2025

x il Gruppo di Minoranza  
"TUTTI PER TORRE"

il Capogruppo Andrea Peveri



3

RISPOSTA A INTERPELLANZA “CONCORSO ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE”, PRESENTATA DAL SIG. PEVERI ANDREA IN QUALITÀ DI CAPOGRUPPO DEL GRUPPO CONSILIARE DI MINORANZA “TUTTI PER TORRE” IN DATA 22.11.2025 CON PROT. 2862

In riferimento a quanto richiesto dal Gruppo di minoranza “TUTTI PER TORRE”, per conto del suo capogruppo, consigliere comunale PAVERI Andrea, si informa quanto segue.

La vincitrice del concorso pubblico sarà assunta in servizio il 31 dicembre 2025, all’esito del positivo completamento delle verifiche dei titoli dichiarati nonché all’esito favorevole della visita medica di idoneità alla mansione, come previsto dalla normativa vigente.

Alla nuova dipendente sarà garantito tutto il supporto necessario per consentirle di acquisire, nel più breve tempo possibile, la piena autonomia operativa e l’adeguata conoscenza delle procedure e delle specificità dell’Ente.

In tal senso si veda la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 16 gennaio 2025 (punto 3) laddove viene evidenziato che *“Le amministrazioni devono curare particolarmente il processo di inserimento del personale neoassunto (onboarding), predisponendo percorsi formativi che combinino il trasferimento di conoscenze e competenze tecniche con azioni di affiancamento e mentoring volte ad accelerare e consolidare il processo di socializzazione organizzativa”*.

Per quanto concerne la modalità di svolgimento della procedura concorsuale in argomento, e in particolare sulla “comunicazione” del calendario della prova scritta si precisa che la stessa è avvenuta nel pieno rispetto delle norme che regolano la materia.

L’articolo 19 (“Bandi di concorso”) d.lgs. 33/2013, in materia di pubblicazione sui siti delle PPAA in materia di concorsi pubblici stabilisce espressamente che *“Fermi restando gli altri obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni pubblicano i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l’amministrazione, nonché i criteri di valutazione della Commissione, le tracce delle prove e le graduatorie finali, aggiornate con l’eventuale scorrimento degli idonei non vincitori”*.

L’ANAC, con FAQ 2 (aggiornata al 5 maggio 2025, reperibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/obblighi-di-pubblicazione-concernenti-i-bandi-di-concorso-art-19-d.lgs.-33/2013->), alla domanda *“Che cosa devono pubblicare le pubbliche amministrazioni riguardo ai dati sulle procedure di reclutamento, a qualsiasi titolo, del personale (art. 19, co. 1, d.lgs. 33/2013)”* ha affermato: *“L’art. 19, co. 1, del d.lgs. 33/2013 (come modificato dall’art. 1, co. 145, legge 27 dicembre 2019, n. 160) prevede che le pubbliche amministrazioni, fermo restando gli obblighi di pubblicità legale, pubblichino:*

- 1. i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l’amministrazione;*
- 2. i criteri di valutazione della Commissione;*
- 3. le tracce delle prove;*
- 4. le graduatorie finali, aggiornate con l’eventuale scorrimento degli idonei non vincitori.*

*In considerazione del fatto che la pubblicazione delle domande orali sarebbe onere significativo e sproporzionato per le amministrazioni, per “tracce delle prove” da pubblicare sono da intendersi solo quelle riferite alle tracce scritte”*.

Quindi non deve essere pubblicato sui siti delle PPAA niente di più o di meno di quanto sopra indicato.

La tutela all'informazione nelle diverse fasi delle procedure concorsuali è prevista da specifiche norme di legge. Infatti, l'articolo 4, comma 6, del DPR 9 n. 487/1994, aggiornato da ultimo dal DPR n.82/2023 laddove specifiche che *"Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse"*.

Del resto, anche al primo comma dell'articolo 8 del bando in oggetto è riportato: *"Le comunicazioni ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>)"*.

Le regole sulla pubblicazione dei dati nelle varie fasi di gestione delle procedure concorsuale sono state anche recentemente ribadite dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, attraverso la pubblicazione di FAQ nel mese di novembre 2025, elaborate in collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica (reperibili al link <https://www.garanteprivacy.it/temi/lavoro/concorsi-pubblici>), laddove si sottolinea *"illegittimità"* nelle eccedere sulla pubblicazioni di informazioni non previste dalla legge in materia.

Emerge con chiarezza che l'Ente ha operato in piena conformità a tali disposizioni.

La conferma del corretto operato è riscontrabile che nessuno dei candidati (**gli unici soggetti legittimati e titolari di interesse qualificato ad agire contro gli atti della procedura concorsuale**) ha impugnato la procedura concorsuale *de quo* dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, termini per altro **attualmente abbondantemente scaduti**.

In sintesi, l'Amministrazione ha operato nel pieno rispetto della normativa vigente, garantendo la massima correttezza e trasparenza in ogni fase della procedura concorsuale, nel rispetto tanto delle prescrizioni in materia di trasparenza quanto delle tutele previste dalla normativa sulla protezione dei dati personali.